

LA MOSTRA INAUGURATA IERI ALLO SPAZIO BIPIELLE DI VIA POLENGHI LOMBARDO
LA NUOVA EDIZIONE DELLA RASSEGNA DEDICATA ALLA CONTEMPORANEITÀ

Vent'anni di percorsi con gli autori Lodi alza il velo su "Naturarte"

Un mosaico frammentato ma di grande suggestione celebra lo speciale compleanno riunendo le opere di ben 120 interpreti, con l'omaggio a Giuliano Mauri

MARINA ARENSI

Un concentrato di arte contemporanea non privo di sorprese, in una mostra che deve essere "letta" per quello che ha enunciato di voler essere: una documentazione su ciò che è stata la vicenda della rassegna *Naturarte* nei suoi vent'anni di vita, realizzata attraverso le opere e gli autori che ne sono stati protagonisti. La presentazione di ieri ha visto il susseguirsi di numerosi interventi, in primis dei curatori Mario Quadraroli e Renato Galbusera, seguiti da quelli di Alfredo Ferrari, sindaco di Castiglione d'Adda (uno dei comuni coinvolti dagli esordi nel circuito di indagine tra arte e natura), del responsabile dell'ufficio cultura del Comune di Lodi Andrea Bruni e di Andrea Ferrari, al tempo della nascita di *Naturarte* assessore alla cultura della Provincia di Lodi, da sempre promotrice dell'evento. È venuto dal suo attuale presidente Mauro Soldati il richiamo alla presenza in mostra di opere appartenenti alla collezione della Provincia, di cui è conservatore lo stesso Quadraroli, e che *Naturarte* ha contribuito ad arricchire. L'itinerario che assegna a ogni artista lo spazio di un'opera riunendo 120 autori non consente, pur in uno spazio ampio come quello di Bipielle Arte, approfondimenti sulle singole personalità; e la frammentarietà dell'insieme risulta inevitabile, anche se a fare da collante è il filo conduttore dei linguaggi della contemporaneità con i nuovi mezzi e materiali. Il percorso riserva peraltro momenti riusciti per l'allestimento (al quale ha portato un decisivo contributo Camillo Quadraroli) e per scelta delle opere: tra dipinti, sculture, incisioni, fotografie e installazioni, gli spazi si aprono anche a momenti di luminoso respiro, come quello portato dalla videoinstallazione di Diana Danelli, che ha proiettato insieme al gruppo tico 3 giochi di luce e di immagini anche all'esterno, sulle pareti delle "torri" del complesso di Renzo Piano. Tutto

comincia dall'immagine fotografica *Crescite acquatiche* realizzata da Giuliano Mauri, proprio per dare visibilità al lavoro del costruttore delle Cattedrali Vegetali era nata la rassegna che in ambito organizzativo aveva goduto nei suoi primi anni di vita dell'impegno entusiasta di Pier Antonio Manca. Nel fitto percorso espositivo, ad accompagnare le opere (le stesse di allora oppure di uguale pe-



NATURARTE

1998-2017
Ventesima
edizione

Fino al 12 febbraio allo Spazio Bipielle Arte, via Polenghi Lombardo, Lodi. Orari: da martedì a venerdì 16-19; sabato, domenica e festivi 10-13 e 16-19



riodo, o ancora realizzate dall'autore in tempi successivi) è in sintesi il programma di ogni edizione, insieme al rispettivo catalogo. Nell'itinerario si incontrano gli autori del territorio, ma anche nomi di rilievo nazionale e non solo come quelli di Ennio Morlotti, Bruno Cassinari e del muralista messicano Alvaro Siqueiros, protagonisti a *Naturarte* rispettivamente nel 2000, 2001 e 2002. Interessanti le due sculture di Mauro Staccioli, che del maestro dell'arte-intervento presentano il periodo delle presenze lodigiane con i blocchi in ferro e cemento. A scrivere alcuni dei brani più riusciti della mostra sono proprio le sculture, efficacemente collocate a scandire gli spazi del percorso, e per le quali *Naturarte* ha eletto come sede deputata l'Arsenale di Bertonico, una delle tappe del circuito concepito con la finalità di portare



LA MOSTRA Dall'alto organizzatori, scorcì e pubblico ieri all'inaugurazione

l'arte contemporanea anche nei piccoli centri. Ulteriori citazioni per Giancarlo Cazzaniga, Attilio Forgoli, Mino Ceretti, Alik Cavaliere, Umberto Mariani, Giorgio Albertini e

Alessandro Papetti. Ad accompagnare alla lettura delle opere saranno le visite guidate fissate per le 16 e le 18 di oggi, e riproposte negli stessi orari nelle giornate di sabato e domenica.